

milioni, cui va aggiunto il ricavo che l'associazione trae dalla presenza in dette pagine di pubblicità gratuita che il teatro dell'Opera consente alle realtà economiche che supportano le iniziative degli amici dell'Opera;

è noto a tutti che la « Fondazione Roma Europa » non ha interconnessione diretta con l'attività ballettistica del teatro dell'Opera: è indiscusso però che in concomitanza con la crescita delle attività di detta associazione, che è stata addirittura gratificata di ruoli istituzionali, l'attività ballettistica del teatro dell'Opera si è andata riducendo a presenze estive di scarso rilievo, come è accaduto la scorsa estate con il titolo di Piazzolla ben congegnato per ridursi in un piccolo spazio, con poche centinaia di spettatori complessivi, in luogo di un grande balletto da rappresentare all'Olimpico, in alternanza o in sequenza con la « Turandot », con un rapporto costi ricavi certamente elevato, visto che il corpo di ballo non comporta oneri rilevanti quando si esibisce al pubblico;

anche ciò conferma la tendenza, di cui al primo punto di questa interrogazione, sul rapporto delle previsioni di spesa a 130 milioni per ogni milione di previsione di entrata, con buona pace del collegio sindacale EATO, per il quale l'interrogante si riserva di chiedere una approfondita indagine da parte degli organi vigilanti;

con questa ulteriore interrogazione, si intende dare un contributo di conoscenza ed un richiamo ad un maggiore approfondimento, da parte degli organi ministeriali, delle verità — che l'interrogante ritiene manipolate — che provengono dal teatro dell'Opera, in modo che il Ministro interrogato non debba trovarsi in imbarazzo, come questa volta, o come accadde il 5 dicembre 1996, con la risposta ad altra interrogazione, quando l'ente aveva agito e continuò ad agire, nella compiacente distrazione degli organi vigilanti, in aperto contrasto con quanto affermato appunto in quella circostanza dal Ministro interrogato;

infine, per la questione del signor De Vivo, che non risulta abbia titoli per ricevere l'appellativo di maestro, l'interrogante fa presente che in suo luogo sono stati assunti con costi aggiuntivi, certamente non inferiori, i signori Vaccari e Torregiani; inoltre la direzione artistica è tuttora vacante, in lampante violazione della vigente legge n. 800 del 1967, con la conseguente carenza nel consiglio di amministrazione proprio del componente che dovrebbe rispondere in prima persona delle questioni artistiche; infine occorre richiamare una consulenza sulla ricerca di voci verdiane, che il teatro dovrebbe svolgere invece attraverso i propri uffici, senza ricorrere a collaboratori esterni; infine, il costo di cento milioni annui di compenso, oltre quaranta milioni di rimborso spese non sembra compatibile con gli impegni finanziari dell'ente, anche se i revisori dei conti non sembrano averci fatto caso —:

se non intenda fornire risposte chiare e inequivocabili sulle questioni poste, nell'interesse della corretta amministrazione di un ente che vive e agisce con il denaro dei contribuenti italiani. (4-13234)

**Apposizione di firme
ad una interpellanza.**

L'interpellanza Selva ed altri n. 2-00720, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 15 ottobre 1997, è stata successivamente sottoscritta anche dai deputati Frigato, Buontempo, Cherchi, Armani, Savarese, Calzavara, Cuscunà, Rallo, Carlesi, Fabris e Bono.

**Apposizione di una firma
ad una interrogazione.**

L'interrogazione Bielli n. 5-01925, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 1° aprile 1997, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Soave.

**Trasformazione di un documento
del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore: interrogazione con risposta scritta Bergamo n. 4-06848 del 23 gennaio 1997 in risposta orale n. 3-01569.

ERRATA CORRIGE

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 20 ottobre 1997, a pagina 12498, prima colonna, alla trentunesima riga deve leggersi: « la Corte dei conti con atto di diffida ad », e non: « la Corte dei conti con atto di fiducia ad », come stampato.